

Arrivano dal ministero e sono destinati ai Comuni che hanno aderito al programma Mab Unesco. Sono località del Novarese e del Vco quasi tutte nell'area protetta del Ticino e del Lago Maggiore.

# Sostenibilità ambientale fondi per 1,4 milioni a 12 paesi

## IL CASO/1

FILIPPO MASSARA  
CAMERI

L'adesione al programma Mab (Man and the biosphere) dell'Unesco assicura risorse per 1,4 milioni di euro a 12 Comuni delle province di Novara e Vco, da spendere in progetti di sostenibilità ambientale e adattamento al cambiamento climatico. Esclusi Bèe, Valle Cannobina e Premeno (Pian di Sole), che hanno ottenuto contributi rispettivamente da 233 mila euro per la riqualificazione energetica della Casa degli alpini, da 240 mila per strutture di prevenzione anti incendio in frazione Crealla e da 35 mila euro per eliporto e antincendio, tutti gli altri centri premiati insistono sul territorio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.

È stato il ministero per l'Ambiente ad annunciare l'erogazione dei fondi nell'ambito del piano «Siti naturali Unesco per il clima 2023» che metteva a disposizione 50,1 milioni per la tutela e lo sviluppo delle aree Mab nazionali. La riserva «Ticino Val Grande Verbano» tra Piemonte e Lombardia è una delle 20 riconosciute in Italia e ha ottenuto un sostegno complessivo di quasi 3,8 milioni dalla sinergia tra Comuni e Parchi. Con il contributo da 200 mila euro, Prato Sesia cofinanzia la pista ciclopedonale di collegamento con Romagnano Sesia. Altri 100 mila euro sono concessi a Dormelletto per contribuire al quarto lotto della ciclopedonale che unisce la riserva naturale dei canneti alle zone turistiche adiacenti ad Arona e Castelletto Ticino. Il tratto interessato dal decreto è quello tra via Garibaldi e il confine con Arona. Sempre nell'ambito dei lavori pubblici, il bando



Prevista anche la realizzazione di nuove piste ciclabili e di viali tagliafuoco contro gli incendi boschivi

## CONCESSI 40 MILA EURO COMPLESSIVI

### Contributi «ecologici» anche alle scuole di Bellinzago, Trecate e Oleggio

Anche le scuole possono trarre beneficio dalla partecipazione al circuito Mab. Tre istituti novaresi riceveranno un contributo complessivo di quasi 40 mila euro per realizzare progetti di educazione ambientale approvati dal ministero nell'ambito di un altro bando dedicato ai siti naturali Unesco e Zea. Gli istituti premiati sono il comprensivo «Antonelli» di Bellinzago, il «Behar» di Trecate e il «Ver-

jus» di Oleggio. Le scuole utilizzeranno le risorse per svolgere attività didattiche sulla biodiversità organizzando anche uscite in luoghi immersi nella natura come il mulino vecchio di Bellinzago, villa Picchetta di Cameri, l'oasi di Casalbeltrame, il bosco Solivo di Borgo Ticino. Come per il bando dedicato ai Comuni, anche in questo caso l'istruttoria è stata seguita dagli Enti parco di riferimento. F.M. —

premia un paio di proposte per la costruzione di parcheggi di accesso ad aree naturali, con uno stanziamento di 202 mila euro: uno verrà realizzato a Comignago all'ingresso della riserva del Monte Solivo, l'altro a Oleggio Castello a ridosso del parco dei Lagoni di Mercurago. L'elenco prosegue con due progetti di messa in sicurezza e ripristino am-

biennale, tagli e piantumazioni di specie autoctone su terreni comunali, per un totale di 220 mila euro: un'attività si realizzerà a Varallo Pombia nella zona del ristorante «Al vecchio porto» sul Ticino, l'altra a Gignese nelle località «Miniera» e «Motton Sciarè». In queste due aree del paese del Vergante saranno anche compiuti interventi da 10 mi-

la euro per la prevenzione e il contrasto degli incendi boschivi, promuovendo il passaggio dei mezzi impegnati nello spegnimento con l'apertura di un «viale tagliafuoco». Altri 324 mila euro verranno investiti sull'efficientamento energetico: il capitolo comprende l'installazione del «cappotto» esterno alla scuola primaria «Calderini» di Cavallirio, la sostituzione dei serramenti esterni dell'asilo «Velini» di Briona e l'allestimento di un impianto fotovoltaico al campo sportivo di Maggiora che consentirà al Comune di essere capofila nella costituzione di una comunità energetica (Cer). «I risultati confermano la bontà del progetto Mab - dice Erika Valleria, presidente dell'Egap, con la direttrice Monica Perroni -. Le risorse del ministero evidenziano la rilevanza delle azioni svolte in collaborazione con gli enti locali». Molti sindaci intervenuti alla presentazione dei progetti a villa Picchetta di Cameri, sede del Parco, rilevano che soprattutto per i piccoli Comuni è essenziale lavorare in rete con realtà come Egap per attrarre finanziamenti. —